



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica - Amministrativa
Prot. U.T.A./0003898/2021 del 19/10/2021

Spett.le
Comune di Marano di Napoli

Pec: protocollo@pec.comune.marano.na.it
segreteriaamministrativa@pec.comune.marano.na.it

OGGETTO: Pubblicazione decreto di svincolo N. 501 del 14-10-2021 ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPR 327/01 e s.m.i. relativo all'autorizzazione a pagare le indennità di esproprio ed occupazione legittima delle somme depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli disposte con l'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli dell'1-2-2021 n. 338/2021 RG. 4362/2016 per l'esproprio ed occupazione temporanea delle aree in comune di Marano di Napoli (Na) riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particelle 249 e 1067=

Con la presente si chiede di voler pubblicare per n°30 (trenta) giorni all'Albo pretorio on line di codesto Comune l'allegato decreto n. 501/2021 di svincolo delle indennità di esproprio ed occupazione legittima delle aree a suo tempo apprese per la realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi nei comuni di Napoli e Marano di Napoli –loc.tà Chiaiano Cupa del cane, depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli deposito amministrativo n. nazionale 1252910 n. provinciale 328146 importo da svincolare € 18.122,00 e deposito amministrativo n. nazionale 1363705 n. provinciale 335254 importo da svincolare € 40.367,78=

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

Dott. Pasquale Loria

A.Romano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO N. 501

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto:
Svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli

Esproprio delle aree nel comune di Marano di Napoli (NA) riportate al CT. Foglio 24 particelle 249; 1067=.

Ottemperanza Ordinanza Corte d'Appello di Napoli
Num cron. 338/2021
RG. n. 4362/2016
Rep. 535/2021

Deposito Amministrativo
nr. Nazionale 1252910
nr. Provinciale 328146
importo da svincolare
€ 18.122,00

Deposito Amministrativo
nr. Nazionale 1363705
nr. Provinciale 335254
importo da svincolare
€ 40.367,78

Beneficiario:
IORIO Giuseppe
n.a Villaricca (Na) il 23-1-1971
CF. RIOGPP71A23G309J

Il Coordinatore del Settore Tecnico

Ing. G. B. Pasquariello

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Giuseppe Fusco

Il Funzionario

A. Romano

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;

VISTO il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

501

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante “*Assegnazione delle risorse umane dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*”, con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante “*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*”, con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTO l'art.2 del D.L. n.195/2009, che ha disposto l'istituzione, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto il coordinamento del Comandante del Comando Logistico Sud, delle Unità Stralcio ed Operativa per la chiusura dell'emergenza rifiuti in Campania di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTO altresì l'art.4, comma 1, lettera b) del D.L. n.195/2009, che disponeva che l'Unità Operativa attendesse alla "eventuale prosecuzione, sulla base di valutazioni della medesima unità operativa, degli interventi anche infrastrutturali e delle relative opere accessorie", affidati, anche per le competenze relative al completamento delle procedure espropriative ancora in corso, ad apposita Area Tecnica;

VISTO l'art. 15, comma 2, della O.P.C.M. n.3920/2011 che disponeva “*L'Unità Tecnica -Amministrativa di cui al comma 1 è preposta, altresì, alla gestione delle attività concernenti:*

a) *i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Unità Stralcio ed Operativa di cui all'art.2 del sopra richiamato decreto legge 30 dicembre 2009, n.195, assicurando, ove necessario, l'eventuale prosecuzione degli interventi anche infrastrutturali;*

c) *le attività solutorie di competenza nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a tale scopo, tenuto conto delle esigenze di pubblico interesse connesse alle attività dei soggetti creditori;(. . .)”;*

VISTO, altresì, l'art.18 del D.L. n.90/2008 che, per le finalità emergenziali ha autorizzato sia il Sottosegretario di Stato che i Capi Missione a derogare, ove necessario, al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*» così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302” nonché alle “*normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi*” ed alle “*leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”, pubblicato sulla G.U. n.189 del 16 agosto 2001, S.O. n. 211, ripubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2001, S.O. n. 231, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003, S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;

PREMESSO CHE

– in virtù dell'estrema criticità dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania, con Ordinanza n. 10660 del 1 settembre 2008, il Capo della Missione Tecnico Operativa Impiantistica ha disposto:

1. l'approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto definitivo dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi nei comuni di Marano di Napoli (NA) e Napoli - località Chiaiano Cupa del Cane che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
2. l'occupazione d'urgenza ex art.22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 delle aree in località Chiaiano del Comune di Napoli e Marano di Napoli individuate dal piano particellare di esproprio complessivo delle aree;
3. l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza delle aree occupate, anche in assenza di contraddittorio con le ditte proprietarie ai sensi del regime derogatorio di cui all'art. 18 del D.L. n. 90/2008;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

501

- in data 9 ottobre 2008, i tecnici incaricati dal Capo Missione Impiantistica Tecnico Operativa hanno provveduto, in assenza dei proprietari, ad effettuare l'immissione in possesso dei beni immobili individuati nel particellare di esproprio complessivo approvato dalla predetta Ordinanza n. 10660/2008, redigendo apposito verbale;
- In particolare, nella medesima data, si è proceduto all'immissione in possesso dei fondi di natura agricola in comune di Marano di Napoli (Na), identificati al CT al foglio 24 part.lla 249 e 1067 in ditta a IORIO Giuseppe nato a Villaricca (Na) il 23-01-1971 proprietario 1000/1000;
- al fine di permettere il completamento delle procedure espropriative dei suoli occupati per la realizzazione della discarica in parola, operate in ottemperanza alle ordinanze, n. 3088 del 09/07/2008, n. 3364 del 11/07/2008, n. 10660 del 01/09/2008 e n. 17320 del 17/10/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 5 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i , con decreto n. 532 del 27 giugno 2013, emesso da questa Unità, è stata disposta la proroga del termine per l'emissione dei provvedimenti di esproprio, ovvero per la stipula delle cessioni volontarie fino al 1° settembre 2015, preservando fino a tale data l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- con nota prot. UTA/U0004446 del 24/10/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa, sono state notificate, con la forma degli atti processuali civili ai suddetti soggetti, le indennità di espropriazione, approvate con decreto n.462 del 23 settembre 2014;
- con la medesima nota è stata fatta richiesta, in caso di accettazione dell'indennità offerta, della documentazione necessaria per procedere alla "cessione volontaria", avvisando che in assenza di riscontro si sarebbe proceduto al deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli ed alla successiva emissione del decreto di esproprio;

CONSIDERATO CHE

- con nota acquisita al prot. UTA/E0005412 in data 16/12/2014 il Sig.re IORIO Giuseppe, unitamente alle Sigg.re Iorio Giovanna e Annalisa, ha rifiutato l'indennità offerta, richiedendo l'avvio delle procedure di rideterminazione delle indennità di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/01;
- con nota del 20/01/2015 prot. UTA/U0000241 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo presso il M.E.F. –RTS di Napoli –servizio depositi, a garanzia delle indennità di espropriazione per l'importo di € 18.122,00 (Euro Diciottomilacentoveventidue/00) relativo all'esproprio delle p.lle 249 e 1067;
- il M.E.F. –RTS di Napoli in data 27/01/2015 ha provveduto a costituire il deposito definitivo nr. Nazionale 1252910 e nr. Provinciale 328146 per l'importo complessivo di € 18.122,00 (Euro Diciottomilacentoveventidue/00);
- con decreto del 20/02/2015 n. 155 è stato disposto l'accredito a favore del Ministero dell'Economia e Finanze –Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, mediante versamento sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi contro terzi" dell'importo complessivo di € 18.122,00 (Euro Diciottomilacentoveventidue/00);
- la procedura è stata completata mediante l'emissione del decreto di esproprio n. 278 del 10-4-2015 per l'esproprio dei fondi in comune di Marano di Napoli riportati al CT al foglio 24 part.lla 249-1067;
- mancando l'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione notificata in data 24/10/2014 con nota prot. UTA/U0004446, è stato attivato il procedimento di determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01, il cui esito conclusivo definito dal Collegio peritale non è stato condiviso dal Sig. IORIO Giuseppe unitamente alle Sigg.re IORIO Giovanna e Annalisa che hanno avviato un contenzioso innanzi alla Corte d'Appello di Napoli di cui al RG. 4362/2016;

con l'ordinanza rep.535/2021 dell'1-02-2021 n. cron. 338/2021 RG n. 4362/2016 la Corte d'Appello di Napoli, pronunciandosi definitivamente sull'opposizione presentata avverso la stima del Collegio peritale, ha disposto di versare per i suoli espropriati in comune di Marano di Napoli (Na), riportati agli atti del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

501

C.T. al foglio 24 p.lla 249 di mq 2.588 e p.lla 1067 di mq 364 le seguenti indennità: per espropriazione € **37.224,72** (Euro Trentasettemiladuecentoventiquattro/72), per occupazione legittima complessivi € **20.422,21** (Euro Ventimilaquattrocentoventidue/21), oltre interessi al tasso legale per le quote non versate, **detrato quanto già eventualmente depositato per tali titoli**;

- con nota prot. UTA/U00001816 dell'1-06-2021 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo presso il M.E.F. – R.T.S. di Napoli – servizio depositi, delle indennità di espropriazione definite con l'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli n.cron. 338/2021 RG. N. 4362/2016 rep. n. 535/2021, detratto quanto già depositato per lo stesso titolo, per un totale di € **40.367,78** (Euro **Quarantamilatrecentosessantasette/78**), accreditando tale importo quale indennità di espropriazione definitiva per le aree a suo tempo occupate per la realizzazione dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi nei comuni di Marano di Napoli (NA) e Napoli - località Chiaiano Cupa del Cane;
- il M.E.F. – R.T.S. di Napoli ha provveduto ad aprire il deposito amministrativo definitivo nr. Nazionale **1363707** e nr. Provinciale **335254** per l'importo di complessivi € **40.367,78** (Euro **Quarantamilatrecentosessantasette/78**);
- con decreto n. 299 del 21-06-2021, a garanzia delle indennità in argomento, si è disposto il pagamento della complessiva somma di € **40.367,78** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - per il perfezionamento del suddetto deposito amministrativo, a valere sulla contabilità speciale n.5148 mediante riversamento su contabilità speciale n. 25037 acceso sulla Tesoreria Centrale di Roma cod. 350 e intestato a “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi”;

VISTE le ricevute di avvenuto versamento al MEF –Gestione servizio depositi definitivi conto terzi- n. 178 del 26-2-2015 per l'importo di € **18.122,00** e GEOCOS –Ordinativi di contabilità speciale- Capo Unità Tecnica Amministrativa 0.3920-11 num. d'ord. 539 del 22-06-2021 per l'importo di € **40.367,78**

RITENUTO di dover dare esecuzione all'ordinanza della Corte d'Appello di Napoli rep.535/2021 dell'1-02-2021 n. cron. 338/2021 RG n. 4362/2016, mediante lo svincolo, che con il presente decreto si dispone dell'importo di € **58.489,72** risultante dalla somma di € **18.122,00** già depositata al MEF nr. Nazionale 1252910 e nr. Provinciale 328146 ed € **40.367,78** già depositata al MEF nr. Nazionale 1363707 e nr. Provinciale 335255

VISTA la nota prot. 472/2021 dell'Avvocatura dello Stato –Ufficio Distrettuale di Napoli acquisita in data 2-3-2021 al prot. UTA/E0000807/2021;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con nota prot. n. UTA/U0002719 del 5-07-2021 è stata fatta richiesta al Comune di Marano di Napoli di pubblicare per n. trenta giorni all'Albo Pretorio on line l'avviso di deposito - presso il M.E.F. - Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n.327/2001;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato dal 28-07-2021 al 27-08-2021 all'Albo pretorio on line del Comune di Marano di Napoli;
- il Decreto di deposito n. 299 del 21-06-2021, in versione integrale è stato pubblicato, per oltre 30 giorni, sul sito dell'Unità Tecnica Amministrativa – www.utanapoli.it - nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”;

VERIFICATO che ai sensi del comma 8 art.26 del D.P.R. n.327/2001 il provvedimento n. 299 del 21-06-2021 è divenuto esecutivo essendo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità, unitamente al precedente decreto n. 155 del 20-02-2015, non essendo state proposte da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

ATTESTATO pertanto, ai sensi del comma 3 lett. b) art.28 del D.P.R. n.327/2001 che a questa Unità Tecnica Amministrativa non sono state notificate opposizioni di terzi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

501

VISTA la nota prot. UTA/E0003472/2021 del 22/9/2021 con la quale il Sig. Iorio Giuseppe, unitamente ai Sigg. Iorio Giovanna e Annalisa, ha formulato a mezzo del suo legale Avv. Francesco Tartaglia istanza di svincolo della somma di € 58.489,78 trasmettendo a tal uopo la documentazione di rito;

ESAMINATA la documentazione comprovante la piena e libera titolarità del bene del Sig. IORIO Giuseppe;

VISTA la dichiarazione sostitutiva in data 16.9.2021 resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, così come previsto dall'art.26 comma 6 D.P.R. n.327/2001, con la quale il Sig. Iorio Giuseppe ha dichiarato di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi sugli immobili e sulla somma depositata e che non sono state presentate opposizioni da parte di terzi avverso la suindicata somma depositata;

CONSIDERATO che dal certificato rilasciato dal Comune di Marano di Napoli -Area tecnica Settore Urbanistica- prot. 773 in data 12-5-2014 le aree espropriate, riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particelle 249 e 1067 sono di natura agricola E1;

RITENUTO di dover procedere allo svincolo delle seguenti somme:

- € 18.122,00 (Euro Diciottomilacentoveventiduemila/00) depositata presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli deposito amministrativo nr. Nazionale 1252910 e nr. Provinciale 328146;
- € 40.367,78 (Euro Quarantamilatrecentosessantasette/78) depositata presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli deposito amministrativo nr. Nazionale 1363705 e nr. Provinciale 335254;

per un totale di € 58.489,78 (Euro Cinquantottomilaquattrocentottantanove/78);

DECRETA

per i motivi fin qui citati, che si intendono integralmente assunti, è disposto lo svincolo, con esonero da ogni responsabilità della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli quale ente pagatore, a favore del Sig. IORIO Giuseppe nato a Villaricca (Na) il 23-01-1971 CF RI0GPP71A23G309J della somma di € 58.489,78 (Euro Cinquantottomilaquattrocentottantanove/78) quale indennità complessiva per l'esproprio ed occupazione delle aree in comune di Marano di Napoli (Na) riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particella 249 estesa per mq 2.588 e particella 1067 di mq 364, depositata presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –deposito amministrativo nr. Nazionale 1252910 e nr. Provinciale 328146 e nr. Nazionale 1363705 e nr. Provinciale 335254.

La presente disposizione sarà trasmessa in copia conforme al Sig. IORIO Giuseppe domiciliato in Mugnano di Napoli (Na) alla via Orazio n. 11 e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –Via Lauria n. 80, centro Direzionale IS F8, 80143 Napoli Pec: rts-na.rgs@pec.mef.gov.it

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore di settore dott.ssa Filomena Schiavone, sarà trasmesso per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli,

14 OTT. 2021

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

Pasquale Loria